



COMUNE DI ROIO DEL SANGRO

Provincia di Chieti

Comune di Roio del Sangro

66040

e-mail: [comunediroidelsangro@Virgilio.it](mailto:comunediroidelsangro@virgilio.it)

Tel. 0872/948142

C.C.P. 10706661

Cod. Fisc. 8100301 069 1

P. IVA 0147174 069 4

Fax 0872/948566

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 13 : DEL 02.09.2015

OGGETTO: approvazione tariffe TARI anno 2015 – determinazione rate e scadenze anno 2015 -

L'anno **duemilaquindici**, addì **2** del mese di **settembre** alle ore **12.45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
RAMONDELLI Sabatino	X	
CAVORSO Giuseppe	X	
DE SANCTIS Isabella	X	
SCARCI Mario	X	
DI CARLO Margherita	X	
CESE Domenico		X
MONACO Angelomaria		X
	5	2

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Nicola DI FRANCESCO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Sabatino RAMONDELLI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Visto l'art. 1 – comma 639 – della legge n. 147/2013 che istituisce, con decorrenza 01.01.2014, l'Imposta Unica Municipale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1 – comma 704 – della legge n. 147/2013 con il quale è stata abrogata la Tassa sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), istituita dall'art. 14 del DL n. 201/2011;

Visti i commi da 639 a 704 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono disposizioni sulla TARI;

Visto il comma 682 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, il quale stabilisce che il Comune deve approvare il regolamento di disciplina della IUC, ai sensi dell'art. 52 del DLGS n. 446/1997, ed in particolare il regolamento della TARI con il quale:

- Fissare i criteri di determinazione delle tariffe;
- Determinare la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
- Disciplinare le riduzioni tariffarie e le esenzioni;
- Individuare categorie di attività produttive di rifiuti speciali alla quali applicare percentuali di riduzione delle superfici;

Visti i commi 659-660 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, in base ai quali il Comune può con il regolamento prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Visto l'art. 1 – comma 651 – della legge n. 147/2013 il quale dispone che la tariffa della tassa sui rifiuti va commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento approvato con il DPR n. 158 del 27.04.1998 recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che con il metodo normalizzato la tariffa deve coprire il 100% dei costi di gestione del servizio, così come individuati con l'approvazione del piano finanziario;

Visto l'art. 1 – comma 169 – della legge n. 296/2006 con il quale si dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote dei tributi entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione; deliberazioni che, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 14 – comma 15 – del DL n. 201/2011 il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alla entrate debbono essere trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52 – comma 2 – del DLGS n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione; il mancato invio nei termini indicati, determina l'applicazione del blocco dei trasferimenti statali, a qualsiasi titolo dovuti;

Vista la deliberazione consiliare n. 18 del 21.10.2014, con la quale venne approvato il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti;

Visto l'art. 1 - comma 683 – della legge n. 147/2013, il quale dispone che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Ritenuto di dovere ripartire i costi di gestione del servizio rifiuti urbani ed assimilati, così come individuati con la deliberazione consiliare, adottata in data odierna, di approvazione del piano finanziario, in misura proporzionale alla superficie di riferimento delle utenze domestiche e non domestiche;

Ritenuto altresì di dovere stabilire nella misura minima i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche, così come stabilito dall'allegato 1 al DPR n. 158/1999 (Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti);

Ritenuto di doversi avvalere della facoltà concessa ai Comuni per la determinazione del numero delle rate e della loro scadenza per l'anno 2015;

Ravvisata la necessità e la opportunità di dovere fissare per l'anno 2015 a 2 il numero di rate di riscossione del tributo, di cui la prima con scadenza al 31.10.2015 e la seconda al 31.12.2015;

Visto l'art. 9 bis del DL n. 47 del 28.03.2014, convertito con la legge n. 80/2014 il quale dispone che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nel paese di residenza; in tal caso ai fini TARI l'aliquota è ridotta di due terzi;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239- comma 1 – lettera b – n. 7 – del TU n. 267/2000;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi in modo palese;

DELIBERA

Di stabilire che per l'anno 2015 vengono applicati nella misura minima i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa TARI per le utenze domestiche e non domestiche, così come stabilito dall'allegato 1 al DPR n. 158/1999 (Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti);

Di stabilire che per l'anno 2015 i costi di gestione del servizio rifiuti urbani ed assimilati delle utenze domestiche e non domestiche (parte fissa e variabile), così come individuati con la deliberazione consiliare, adottata in data odierna di approvazione del piano finanziario, vanno ripartiti in misura proporzionale alla superficie di riferimento delle stesse utenze domestiche e non domestiche;

Di approvare gli importi unitari delle tariffe TARI riportati negli allegati A-B, parte integrante e sostanziale della presente;

Di stabilire che per l'anno 2015 la TARI deve essere riscossa in 2 rate di importo uguale di cui la prima con scadenza al 31.10.2015 e la seconda al 31.12.2015, per tutte le ragioni indicate in narrativa.

Di trasmettere copia del presente atto, per via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	4.900,09	0,75	48,08	0,60	0,600963	28,944364
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	1.867,21	0,88	17,28	1,40	0,705130	67,536850
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	20.894,09	1,00	223,22	1,80	0,801284	86,833092
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	252,00	1,08	2,00	2,20	0,865387	106,129335
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	141,00	1,11	1,00	2,90	0,889425	139,897760
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione AIRE	418,00	0,33	3,00	0,60	0,267148	28,949188
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio	79,00	0,67	1,00	0,54	0,540867	26,049927
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio	567,00	0,90	4,00	1,62	0,721156	78,149783

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	188,00	0,67	5,91	0,185487	0,191864
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	100,00	5,54	48,74	1,533732	1,582310
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	110,00	4,38	38,50	1,212589	1,249875
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	100,00	0,57	5,00	0,157802	0,162321

IL PRESIDENTE
F.to RAMONDELLI SABATINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. DI FRANCESCO NICOLA

Ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla sola regolarità tecnica, si esprime parere:

Favorevole

Sfavorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAMONDELLI SABATINO

Ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favorevole

Sfavorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAMONDELLI SABATINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 TU n. 267/2000)

n. 174 Registro delle Pubblicazioni –

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

li, 03.09.2015

IL MESSO COMUNALE
F.to ZARLENGA ENZO

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
VISTI GI ATTI DI UFFICIO
CERTIFICA

Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dall'avvenuta sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Roio del Sangro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE